



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI CARTURA

PROVINCIA DI PADOVA

ORIGINALE

APPROVAZIONE DELLA VARIANTE PARZIALE N. 2A AL PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI CARTURA AI SENSI DELL'ART 18, COMMA 8 DELLA LEGGE REGIONALE N. 11/2004 PER L'INSERIMENTO DI PUNTUALI MODIFICHE ALLE N.T.O.	Nr. Progr. 10
	Data 19/03/2024
	Seduta Nr. 2

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO questo giorno DICIANNOVE del mese di MARZO alle ore 20:33 convocata con le prescritte modalità, Solita sala delle Adunanze si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Ass.</i>	<i>Pres.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Ass.</i>	<i>Pres.</i>
NEGRISOLO SERENELLA		X			
BAZZA SILVESTRO		X			
LORIN ALADINO		X			
FURLAN FABIO	X				
ROCCA SANDRO		X			
AGOSTINI ENRICO		X			
PERMUNIAN LAURA		X			
IROLDI CHIARA		X			
SGARAVATO GIULIA		X			
FRANZOLIN PASQUALINA		X			
ZANARDO MASSIMO		X			
IROLDI SUSANNA		X			
BANZATO MERIS		X			
TOTALE Presenti n. 12			TOTALE Assenti n. 1		

Assessori Extraconsiliari

SILVESTRIN LORIS _____ Presente

Assenti Giustificati i signori:

FURLAN FABIO

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa alla seduta incaricato della redazione del verbale il SEGRETARIO COMUNALE del Comune, Sig./Sig.ra Dott.ssa SARA TILLATI.

Vengono designati al ruolo di scrutatori i Signori: AGOSTINI ENRICO, SGARAVATO GIULIA, BANZATO MERIS

In qualità di SINDACO, il Sig./Sig.ra SERENELLA NEGRISOLO assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- la L.R. 23/04/2004, n° 11, avente ad oggetto "Norme per il governo del territorio", ha introdotto sostanziali modifiche alla disciplina urbanistica, prevedendo nuovi strumenti e nuove procedure per la pianificazione del territorio;
- in particolare, l'art. 12, nel confermare che la pianificazione urbanistica comunale si esplica mediante piano regolatore comunale, ha innovato la previgente disciplina disponendo che lo strumento urbanistico generale si articoli in disposizioni strutturali, contenute nel (PATI) Piano di Assetto del Territorio Intercomunale e (PAT) Piano di Assetto del territorio, ed in disposizioni operative contenute nel Piano degli Interventi (PI);
- il Piano di Assetto del Territorio (PAT) è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche di assetto e di sviluppo per il governo del territorio comunale, in conformità agli obiettivi ed indirizzi espressi nella pianificazione territoriale di livello superiore ed alle esigenze della comunità locale, mentre il Piano degli Interventi (PI) è lo strumento urbanistico che, in coerenza ed in attuazione del P.A.T., individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e di trasformazione del territorio programmando la realizzazione di tali interventi;

PREMESSO che il Comune di Cartura ha :

- adottato il PATI tematico del "Conselvano" con delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 28/11/2008 approvato nella Conferenza di Servizi del 06/07/2011 ratificata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 191 del 23/07/2012 pubblicato il 17/08/2012 nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e successivamente divenuto efficace dal 31/08/2012;
- adottato il PAT con Delibera del Commissario ad Acta n. 1 del 05/11/2011 che è stato successivamente approvato in Conferenza di Servizi con la Regione Veneto e la Provincia di Padova il 17/06/2011. La Delibera di ratifica della Giunta Provinciale n° 81 è stata pubblicata il 15/03/2011 nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e successivamente dal 28/04/2012 il PAT è divenuto efficace;
- adottato il PAT variante 1 - di recepimento della LR. 14/2017 - con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 27/11/2020 ed è stato successivamente approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 30/04/2021, divenuto efficace 15 giorni dopo la pubblicazione;
- adottato il 1° PI (2016/21), di raccordo generale con la disciplina del PAT/PATI, con Delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 10/12/2015 successivamente approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 13/04/2016, divenuto efficace 15 giorni dopo la pubblicazione;
- adottato la variante 1 al 1° PI (2016/21) con Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 24/09/2018 successivamente approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 22/05/2019, divenuto efficace 15 giorni dopo la pubblicazione;
- adottato la variante puntuale alle NTO fase I al II PI con deliberazione di Consiglio Comunale n° 10 del 31/05/2022, successivamente approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n° 24 del 28/11/2022, divenuta efficace 15 giorni dopo la pubblicazione;
- adottato la variante puntuale - alle NTO e alla cartografia - fase IA al II PI con deliberazione di Consiglio Comunale n° 37 del 29/09/2023;

CONSIDERATO che:

- a seguito della definitiva approvazione del PAT, così come previsto dalla L.R. n° 30 del 23/12/2010 di modifica/integrazione alla L.R. n° 11/2004, il Piano Regolatore Generale vigente (dopo l'approvazione del PAT) diventa il primo Piano degli Interventi per le parti compatibili al PAT (art. 48 c. 5 bis);

- la procedura per la redazione del Piano degli Interventi ai sensi degli artt. 17 e 18 della L.R. n° 11/2004, ha inizio con la predisposizione, da parte del Sindaco, di un documento denominato "Documento del Sindaco" in cui sono evidenziati, secondo delle priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi, nonché gli effetti attesi;
- ai sensi dell'art. 18, comma 1, "Il sindaco predispone un documento in cui sono evidenziati, secondo le priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi nonché gli effetti attesi e lo illustra presso la sede del comune nel corso di un apposito consiglio comunale".
- con deliberazione di Consiglio Comunale n° 10 del 31/05/2022, il Sindaco ha presentato al Consiglio Comunale il Documento Programmatico Preliminare, così come previsto dall'art. 18, comma 1, della L.R. 23/04/2004 n° 11 e ss.mm.ii., nel quale si prevede che l'elaborazione del II PI si articoli su tre fasi:
 - Fase 1: predisposizione di una variante parziale relativamente l'istituzione del RECRE (Registro Comunale Elettronico dei Crediti Edilizi) di cui alla L.R. n° 14/2019, per l'inserimento di puntuali modifiche alle N.T.O.;
 - Fase 2: predisposizione di una variante parziale relativamente alla riclassificazione di aree edificabili in inedificabili (varianti verdi) ed eventuale recepimento di proposte di accordo pubblico privato;
 - Fase 3: ricomposizione cartografica e normativa dello stato pianificatorio vigente in adeguamento alle varianti parziali già approvate ed eventuale recepimento delle richieste derivanti dalla fase di concertazione e stesura del piano complessivo con i contenuti cui art. 17 della L.R. n° 11/2004 ed eventuale recepimento del regolamento edilizio tipo (RET);

PRECISATO che potranno essere redatte ulteriori varianti nel rispetto degli obiettivi fissati dal presente documento del sindaco in relazione a diverse aree tematiche, opportunità o occasioni e che si potranno produrre varianti formalmente distinte, con procedimenti amministrativi fra loro separati e asincroni;

VALUTATO di procedere all'attuazione della Fase 2 del II Piano degli Interventi inizialmente mediante una Variante urbanistica "2A" che preveda una ulteriore modifica puntuale alle Norme Tecniche Operative e una riclassificazione cartografica puntuale;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n° 38 del 28/09/2023 di adozione della Variante denominata Fase 2A del II Piano degli Interventi;

VISTI gli elaborati predisposti dal professionista incaricato dott. urb. Gianluca Trolese, pervenuti in atti in data 05/09/2023 al prot. N° 7343, già adottati con delibera di Consiglio Comunale n° 38 del 28/09/2023, di seguito elencati:

- Elab. P03a Disciplina del suolo (estratto II° PI fase 2A) - sc. 1:5.000;
- Elab. P04a Zone significative Cagnola - Trevisana (estratto II° PI fase 2A) - sc. 1:2.000;
- Elab. P-05: Norme Tecniche Operative | variazioni (II° PI fase 2A);
- Elab. P-05: Norme Tecniche Operative | novellazione (II° PI fase 2A);
- Elaborato P-06: Relazione programmatica (II° PI fase 2A);
- Elab. P-10: Banca dati alfa-numerica e vettoriale contenente l'aggiornamento del quadro conoscitivo di riferimento (II° PI fase 2A);
- Elab. P-11: Asseverazione di non necessità alla valutazione di compatibilità idraulica (II° PI fase 2A);
- Elab. P14 - V.Inc.A - Asseverazione di non necessità (II° PI fase 2A);

VISTO che

- in data 06/09/2023 prot. n° 7409 è stata inviato all'Ufficio Regionale del Genio Civile di Padova, come previsto dalla D.G.R.V. n° 2948/2009, l'asseverazione di non necessità della Valutazione di Compatibilità Idraulica (Elab. P-11) insieme alla Relazione programmatica (Elab. P-6). Con nota dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova prot.n.514009del 21.09.2023 – acquisita in pari data prot.n.7871/2023 – è stata comunicata la presa d'atto dell'asseverazione, consultabile all'allegato sub a) della presente proposta di deliberazione;

- in data 27/10/2023 Prot. 9085 è stata inviata alla Regione Veneto "Area Tutela e Sicurezza del Territorio" il Rapporto Ambientale Preliminare per la verifica di Assoggettabilità della VAS. Con parere motivato n. 12 del 25 gennaio 2024 di cui l'avviso di pubblicazione Prot. 2036 del 06.03.2024 la Commissione Regionale VAS competente in materia di verifica di assoggettabilità a VAS consultabile all'allegato sub b) ha espresso "di non assoggettare alla procedura VAS la Variante n. 2A al II Piano degli Interventi in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente";

DATO ATTO che la Variante n. 2A al Piano degli Interventi adottata è stata depositata a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede municipale precisamente dal 19/10/2023 al 18/11/2023 e che dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio del Comune;

DATO ATTO che entro i trenta giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito, entro il termine di cui al comma 3 dell'art. 18 della LR 11/2004, ovvero dal 18/11/2023 al 18/12/2023, non sono pervenute osservazioni;

VISTO l'art. 18, comma 4 della L. R. n. 11/2004, il quale dispone che il Consiglio Comunale, nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, approva il piano;

PRECISATO che l'art. 78, commi 2 e 4, del D.Lgs. n. 267/2000 dispone che:

"Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astenersi non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'Amministrazione o di parenti o affini fino al quarto grado.

Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudizio, le parti di strumento urbanistico che costituiscono oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministrazione o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico";

RITENUTA la propria competenza, ai sensi dell'art. 42, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267/200, e s.m.i., nonché dallo Statuto Comunale;

PRECISATO inoltre che, a seguito dell'adozione della variante, a norma del comma 6 dell'articolo 18 della L.R. n° 11/2004, hanno trovato applicazione le misure di salvaguardia previste dall'art. 12, comma 3, del D.P.R. n° 380/2001 e ss.mm.ii., ed ai sensi dell'art. 29 della L.R. n° 11/2004 e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

RITENUTO quindi di poter procedere all'approvazione della Variante denominata n° 2A al vigente Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23 Aprile 2004, n. 11;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n° 241/1990, dell'art. 6 del D. Lgs. n° 62/2013 e del vigente Codice di Comportamento Integrativo del Comune di Cartura E del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, inserito nel PIAO, che il Responsabile del Procedimento dichiara che in capo allo stesso non sussiste alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale e anche di natura non patrimoniale, con riguardo al procedimento in questione;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n° 267/2000 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che, con il rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, il Responsabile del Servizio e l'istruttore attestano l'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo all'istruttore dell'atto, sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo;

ACQUISITO altresì il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n° 267/2000 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATI:

- la Legge n° 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n° 267/2000 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n° 11/2004 e ss.mm.ii.;
- il Piano di Assetto del Territorio del Comune di Cartura;
- il vigente Piano degli Interventi;
- il Regolamento e lo Statuto comunale.

RICHIAMATO altresì lo Statuto Comunale;

Il Sindaco dà lettura della presente proposta di deliberazione;

Il Consigliere Franzolin chiede la parola per depositare agli atti una dichiarazione a nome suo e del Consigliere Zanardo (Allegato "A");

I Consiglieri Franzolin e Zanardo escono alle ore 20.45 – Ora n. 10 Consiglieri presenti in aula.

Il Sindaco spiega che, come indicato al punto 6 della presente proposta di deliberazione, la copia integrale della variante n. 2A al II piano degli Interventi è depositata presso la sede comunale per la libera consultazione e che comunque tutta la documentazione relativa alla variante è a disposizione dei Consiglieri fin dalla sua adozione in Consiglio Comunale in data 28/09/2023, non essendo intervenuta nessuna variazione come indicato nella presente proposta di deliberazione;

Il Sindaco cede poi la parola all'Assessore esterno Silvestrin;

L'Assessore esterno Silvestrin fa presente che si sarebbe aspettato delle considerazioni sulla variante da chi è stato Sindaco e nota, al contrario, la mancanza di capacità di approfondimento, analisi e sintesi;

Il Sindaco a questo punto illustra in sintesi gli estremi della proposta di deliberazione;

L'Assessore esterno Silvestrin riprende la parola puntualizzando che non intende ricevere lezioni da chi il 6 agosto 2021 nell'ultima seduta di consiglio comunale del mandato ha approvato l'accordo transattivo con Fallimento E.D.I.LE s.r.l. e LEVITICUS SPV s.r.l., dal quale il Comune ha ottenuto ben poco, e che nella deliberazione sopra menzionata ha chiesto venisse anche inserita una dichiarazione fuori seduta;

Il Consigliere Rocca prende la parola specificando che la documentazione è stata presentata, era a disposizione e che prevale il principio della sostanza rispetto alla forma;

Non essendovi altri interventi, il Sindaco pone la proposta di deliberazione in votazione, che con voti palesi consegue il seguente risultato, accertato come per legge:

presenti	n. 10
voti favorevoli	n. 8
voti contrari	n. 0
astenuti	n. 2 (Iroldi Susanna, Banzato)

DELIBERA

1. **DI RITENERE** le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 18, comma 8, della Legge Regionale 23 aprile 2004, n.11 la Variante n. 2A al Piano degli Interventi, composto dai seguenti elaborati, che costituiscono parte integrante e sostanziale al presente atto:
 - Elab. P03a Disciplina del suolo (estratto II° PI fase 2A) - sc. 1:5.000;
 - Elab. P04a Zone significative Cagnola - Trevisana (estratto II° PI fase 2A) - sc. 1:2.000;
 - Elab. P-05: Norme Tecniche Operative | variazioni (II° PI fase 2A);
 - Elab. P-05: Norme Tecniche Operative | novellazione (II° PI fase 2A);
 - Elaborato P-06: Relazione programmatica (II° PI fase 2A);
 - Elab.P-10: Banca dati alfa-numerica e vettoriale contenente l'aggiornamento del quadro conoscitivo di riferimento (II° PI fase 2A);
 - Elab. P-11: Asseverazione di non necessità alla valutazione di compatibilità idraulica (II° PI fase 2A);
 - *Elab. P14 - V.Inc.A - Asserverazione di non necessità (II° PI fase 2A);*
4. **DI INCARICARE** il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale di provvedere agli adempimenti conseguenti all'approvazione della variante in oggetto, previsti dalla LR. 11/2004 e s.m.i.;
5. **DI DARE ATTO** che ai sensi della Legge Regionale 11/2004 art. 18 co. 5bis e s.m.i., il comune trasmette alla Giunta regionale l'aggiornamento del quadro conoscitivo di cui all'articolo 11 bis della medesima legge dandone atto contestualmente alla pubblicazione nell'albo pretorio; la trasmissione del quadro conoscitivo e del suo aggiornamento è condizione per la pubblicazione del piano;
6. **DI DARE ATTO** che copia integrale della variante n. 2A al II piano degli Interventi approvata è è trasmessa alla provincia ed è depositata presso la sede comunale per la libera consultazione;
7. **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 18 comma 6 della L.R. 11/2004 la variante n. 2A al II piano degli Interventi diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione all'Albo pretorio del Comune.



DICHIARAZIONE: inerente il punto all'ordine del giorno n.5

I sottoscritti Consiglieri Comunali non parteciperemo alla discussione del punto all'ordine del giorno n.5 "Approvazione della variante parziale n. 2A al Piano degli Interventi del Comune di Cartura ai sensi dell'art. 18, comma 8 della Legge Regionale n. 11/2004 per l'inserimento di puntuali modifiche alle N.T.O" in quanto non ci sono stati trasmessi nessuno degli allegati inerenti che costituiscono parte integrante e sostanziale dell'atto che andrà in discussione, nonostante siano stati anche richiesti .

Vi Abbiamo richiesto, seppur tardivo, ci fosse inviato il materiale ed invece di ricevere il materiale il segretario Comunale dott.ssa Tillati ci ha risposto:

Si trasmette quanto richiesto specificando che l'intera documentazione della variante n. 2 A al II Piano degli interventi è depositata presso la sede comunale per la libera consultazione

Egregia Segretaria, spettabile Amministrazione Comunale, premesso che nulla ci risulta a noi trasmesso (in contrasto con la lettura letterale della sua comunicazione), vorremmo ricordarle che il deposito a cui Lei fa riferimento è un atto doveroso e dovuto al fine della trattazione del punto all'ordine del giorno (~~deposito in altro a noi non notificato~~), ma allo stesso punto Le evidenziamo che siete inadempienti con quanto previsto dall'art. 18 c. 7 del regolamento del Consiglio Comunale pubblicato a tutt'oggi sul sito del Comune di Cartura ove testualmente prevede:

"Contestualmente al deposito, la segreteria comunale trasmette via Pec ai consiglieri comunali detta documentazione"

Pertanto, per assenza di documentazione ed inadempimento da parte Vostra, non parteciperemo alla discussione del punto all'ordine del giorno n.5 "Approvazione della variante parziale n. 2A al Piano degli Interventi del Comune di Cartura ai sensi dell'art. 18, comma 8 della Legge Regionale n. 11/2004 per l'inserimento di puntuali modifiche alle N.T.O" riservandoci eventuali approfondimenti e valutazioni, e comunque dispiaciuti nel constatare ancora una volta, a fronte di una semplice domanda di trasmissione di documentazione, la poca apertura, disponibilità di dialogo e trasparenza che contraddistingue questa Amministrazione ricordandovi che state gestendo il bene pubblico e dovrebbe esservi trasparenza anche e soprattutto in queste varianti tecniche che hanno diverse e varie ricadute nei confronti del territorio, dei cittadini e dei professionisti vari

CARTURA 18/3/24

Pasqualina Franzolin



COMUNE DI CARTURA
PROVINCIA DI PADOVA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Pareri espressi digitalmente sulla proposta di Deliberazione nr. 11 del 12/03/2024

Delibera nr. **10** Data Delibera **19/03/2024**

OGGETTO

APPROVAZIONE DELLA VARIANTE PARZIALE N. 2A AL PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI CARTURA AI SENSI DELL'ART 18, COMMA 8 DELLA LEGGE REGIONALE N. 11/2004 PER L'INSERIMENTO DI PUNTUALI MODIFICHE ALLE N.T.O.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE Data 15/03/2024 IL RESPONSABILE DEL SETTORE Permunionian Laura <i>Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).</i>
IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: FAVOREVOLE Data 15/03/2024 IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO Tillati Sara <i>Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).</i>



COMUNE DI CARTURA

PROVINCIA DI PADOVA

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE **N. 10 del 19/03/2024**

OGGETTO:

**APPROVAZIONE DELLA VARIANTE PARZIALE N. 2A AL PIANO DEGLI INTERVENTI DEL
COMUNE DI CARTURA AI SENSI DELL'ART 18, COMMA 8 DELLA LEGGE REGIONALE N.
11/2004 PER L'INSERIMENTO DI PUNTUALI MODIFICHE ALLE N.T.O.**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL SINDACO
NEGRISOLO SERENELLA

FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA TILLATI SARA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).